ECHOS ENGINEERING s.r.l. Via F.lli Lumiere 85, – 48124 Ravenna ☎ 0544/502010 - 0544/504870– C.F. e P.IVA: 02003550395 - Iscr. Reg. Imprese. di Ravenna n. RA2000-7027 – REA Ravenna 163505 echos@echos.ra.it

ECHOS ENGINEERING
IGIENE AMBIENTALE E SICUREZZA SUL LAVORO

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA

COMPLESSO CHIOSTRI DANTESCHI

Regolamento per la concessione in uso della struttura e dei locali

Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione
della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna
e responsabile tecnico del complesso Chiostri Danteschi
Dott. Riccardo Suprani

Revisione, 30 gennaio 2022

INDICE

1. PREMESSA
2. POLITICA PER LA SICUREZZA
3. INFORMAZIONI GENERALI
   3.1. Regole valide in tutti i locali del complesso
4. RISCHI AMBIENTALI
5. ISTRUZIONI DI EMERGENZA
6. PROCEDURA DI CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI
   6.1. Procedure di accesso al complesso

ALLEGATI:

A) Accettazione del regolamento per la concessione in uso della struttura e dei locali del complesso Chiostri Danteschi

B) Modulistica per concessione in uso impianti

C) Regolamento d'uso – Aspetti normativi attività istituzionale della Fondazione

1. PREMESSA

Il presente regolamento viene distribuito a tutti i richiedenti l'utilizzo dei locali del complesso CHIOSTRI di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna anche in ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., al fine di fornire le informazioni necessarie per quel che concerne la tutela della sicurezza degli utilizzatori del complesso.

Il regolamento è stato realizzato con l'intento di disporre di uno strumento applicativo per l'organizzazione, la gestione ed il controllo della sicurezza durante le visite, l'allestimento e lo svolgimento di eventi, incontri, concerti, convegni e di mostre. In particolare si tratta di un documento di pianificazione della prevenzione integrante, in maniera coerente, le condizioni tecniche, produttive ed organizzative, nonché l'influenza di fattori esterni, che possono manifestarsi sui luoghi di lavoro in genere.

Le informazioni anagrafiche generali dell'ente che gestisce il complesso CHIOSTRI DANTESCHI sono le seguenti:

Ragione sociale	**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA**
Sede legale	**PIAZZA GARIBALDI, 6 – 48121 RAVENNA**
Telefono	**0544-215748**
Datore di Lavoro	**Ing. ERNESTO GIUSEPPE ALFIERI**
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e responsabile tecnico della sicurezza del complesso Chiostri Fondazione	**Dott. RICCARDO SUPRANI**
Medico competente	**Dott. RENZO RAGGI**
Addetti emergenza incendio e primo soccorso	**Avv. GIANCARLO BAGNARIOL** **Dott.ssa ERIKA FABBRI**

2. POLITICA PER LA SICUREZZA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, di seguito denominata Fondazione Cassa, pone tra i suoi primari obiettivi, nello svolgimento delle sue attività, non solo il rispetto di tutte le norme di legge vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale, ma anche la riduzione al minimo dei rischi per la sicurezza dei lavoratori tramite l'adozione di tutte le misure di tutela, di tipo tecnico, organizzativo e procedurale, concretamente attuabili in relazione all'attività svolta. In particolare, rientrano nella politica della sicurezza attuata le seguenti azioni:

1. Apprestare e mantenere un ambiente di lavoro sicuro e sano
2. Rendere disponibili tutte le informazioni riguardo i rischi per la sicurezza dei propri lavoratori e gli eventuali rischi indotti su persone estranee che possono essere presenti negli ambienti di lavoro

Per il raggiungimento degli obiettivi la Fondazione Cassa impegna risorse umane e tecniche, nella consapevolezza che la sicurezza e la tutela dell'ambiente sono beni costituzionalmente rilevanti, la cui salvaguardia rientra tra le attività fondamentali che un'impresa deve intraprendere.

Inoltre, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze, coloro che prestano la propria opera è sensibilizzato alla salvaguardia della propria ed altrui incolumità, e nella tutela dell'ambiente.

La Fondazione Cassa richiede ai propri partner, il rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro e salvaguardia dell’ambiente ed il rispetto degli standard e delle procedure di sicurezza alle quali tutti i fornitori devono conformarsi.

Le azioni specifiche che la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna ha intrapreso ormai da diverso tempo tramite l'adozione di un sistema di prevenzione articolato ed organizzato, e che richiede ai propri partner, sono:

1) Adeguamento degli ambienti di lavoro, degli impianti e delle attrezzature alle norme di legge ed alle norme di buona tecnica vigenti in materia di sicurezza sul lavoro
2) Utilizzo di attrezzature conformi alle più aggiornate norme di buona tecnica.
3) Regolare manutenzione alle attrezzature di lavoro ed ai dispositivi personali e collettivi di protezione.
4) Costante ed assidua azione di sorveglianza sulla conduzione delle attività, affinché non vengano a verificarsi situazioni pregiudizievoli per la sicurezza
5) Programmazione ed attuazione di percorsi informativi e formativi al fine di raggiungere e mantenere un elevato livello di professionalità e di sensibilità verso le problematiche della sicurezza.

3. INFORMAZIONI GENERALI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna è un ente giuridico privato senza fini di lucro che persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e per svolgere tale funzione si serve anche del complesso dei "Chiostri" di sua proprietà. All'interno del complesso ci sono sale, spazi espositivi e biblioteche.

All'interno del complesso operano oltre alla stessa Fondazione Cassa anche il Comune di Ravenna con l'Istituzione Biblioteca Classense che gestisce la saletta multimediale al piano terra ed il Museo Dantesco al primo piano ed i Frati Minori Conventuali i quali gestiscono il Centro Dantesco e la relativa biblioteca, tutti al primo piano.

All'interno del complesso dei Chiostri è stato designato un responsabile tecnico della sicurezza il quale ha la funzione di supervisione sulla corretta gestione dell'emergenza, mentre la parte operativa della gestione spetta al coordinatore interno ed ai relativi addetti.

Di seguito sono riportati i nominativi ed i relativi recapiti dei referenti per la gestione emergenze:

INCARICO	NOMINATIVO	ENTE	RECAPITI
Responsabile tecnico della sicurezza del complesso	Dott. **Riccardo Suprani**	Echos Engineering S.r.l.	0544-502010 337.606584
Responsabile dell'attività	Avv. **Giancarlo Bagnariol**	Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna	0544-215748 335.6389912
Responsabile dell'attività	Padre **Ivo Laurentini**	Centro Dantesco	0544-33667 338.9090858
Responsabile dell'attività	Dott. **Maurizio Tarantino**	Comune di Ravenna Biblioteca Classense	0544.482148
Coordinatore delle operazioni di emergenza	Dott.ssa **Garcia Higueras Ursula Maria**	Fondazione Ravenna Antica	328.5404841 0544/215676 (biglietteria)
Sostituti coordinatore delle operazioni di emergenza	Dott.ssa **Veronica Quarti** Dott.ssa **Sara Baldini** Sig. **Nicola Ghinassi** Dott.ssa **Mara Dirani** Sig. **Zelo Francesko**	Fondazione Ravenna Antica	0544/215676 (biglietteria)
Addetti emergenza incendio e primo soccorso	Padre **Luciano Fanin** Padre **Ivo Laurentini**	Centro Dantesco	0544-33667
Addetti emergenza incendio e primo soccorso	Dott.ssa **Erika Fabbri** Avv. **Giancarlo Bagnariol**	Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna	0544-215748
Addetti emergenza incendio e primo soccorso	Dott.ssa **Garcia Higueras Ursula Maria** Dott.ssa **Veronica Quarti** Dott.ssa **Sara Baldini** Sig. **Nicola Ghinassi** Dott.ssa **Mara Dirani** Sig. **Zelo Francesko**	Fondazione Ravenna Antica	0544/215676 (biglietteria)

Considerato che all'interno dell'edificio operano diversi enti, è fatto loro obbligo, per ciascuno o in sinergia, di avere almeno due addetti all'emergenza ed al pronto soccorso sempre disponibili.

In occasione di mostre, esposizioni, si può far ricorso a società che forniscano personale di assistenza. Tale personale è anch'esso formato per la gestione dell'emergenza in attività a medio rischio d'incendio e del pronto soccorso in attività a basso rischio infortunistico

3.1. Regole valide in tutti i locali del complesso

⇒ Nelle sale è assolutamente vietato fumare a norma della Legge n. 3 del 16 gennaio 2003.

⇒ Sui muri, pavimenti, mobili, vetri, ecc, è tassativamente vietato praticare fori, piantare chiodi, stendere vernici, adesivi in nastro o in pasta, ecc.

⇒ Qualora nelle sale o nei corridoi vengano allestiti stand o vetrine è assolutamente necessario provvedere nel modo più idoneo ed opportuno affinché non venga arrecato alcun danno alla superficie allestita e non venga recato intralcio al sistema delle vie d'esodo, alle uscite di emergenza e all'accesso ai presidi antincendio

⇒ E' ammessa la partecipazione di ditte o privati alla composizione dell'arredo, sia in funzione espositiva che connessa ad eventi diversi. Tale partecipazione deve essere autorizzata espressamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, previa richiesta scritta. L'attività di catering può essere esercitata esclusivamente nei locali ove è ammessa, previa richiesta scritta indicante gli estremi dell'autorizzazione sanitaria per la preparazione di generi alimentari, di caffetteria ecc. Il soggetto incaricato del servizio di catering dovrà predisporre le attrezzature adeguate a garantire la conservazione a temperatura controllata degli alimenti in distribuzione.

⇒ Agli impianti delle sale può accedere esclusivamente il personale autorizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. Tutti gli impianti elettrici accessori devono essere realizzati a norma di Legge e, comunque, previa autorizzazione scritta della Fondazione cui dovrà essere consegnata copia della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico installato.

⇒ Il richiedente in concessione d'uso, totale o parziale, del complesso Chiostri Fondazione è tenuto, a proprie spese, alla raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. In particolare:

- ☒ Tutti i rifiuti assimilabili ai rifiuti urbani devono essere rimossi, a cura dei concessionari degli spazi, e portati nei cassonetti siti nell'area appositamente dedicata alla raccolta, sita in Largo Firenze.
- ☒ Eventuali rifiuti pericolosi e speciali derivanti da una qualsiasi attività eseguita dal concessionario, devono essere smaltiti dallo stesso in modo conforme alla normativa vigente.

⇒ Gli allestimenti ed il materiale dimostrativo necessari allo svolgimento della manifestazione sono a carico del concessionario. Per l'installazione degli allestimenti il concessionario è tenuto a prendere espliciti accordi con la Fondazione Cassa. Detti allestimenti devono essere completamente rimossi al termine della manifestazione, avendo cura di ripristinare il manto erboso qualora gli allestimenti abbiano occupato le aree verdi.

⇒ Gli utenti degli spazi sono tenuti a non arrecare disturbo ad eventuali altre manifestazioni presenti.

⇒ La Fondazione Cassa non assume alcuna responsabilità relativamente ai beni (depositati nei locali) di proprietà o in uso al concessionario; pertanto, la predetta Fondazione non risponde di eventuali ammanchi o furti che dovessero essere lamentati dal concessionario.

⇒ Nelle sale e nelle aree esterne è assolutamente vietato accendere fuochi, fornelli a gas e fiamme libere di qualsiasi natura;

⇒ Al termine dell'utilizzo le sale devono essere riconsegnate nelle medesime condizioni in cui sono state concesse e dopo una accurata pulizia di tutti gli ambienti, ed in particolare dei servizi igienici, tramite l'utilizzo di idonei prodotti di pulizia che salvaguardino integrità di pavimenti, rivestimenti, sanitari, elementi di arredo, ecc.

⇒ L'accesso veicolare, ammesso esclusivamente ai mezzi di servizio per l'allestimento delle sale e solamente per le operazione di carico e scarico di materiali, deve avvenire principalmente da Largo Firenze, mentre da via Dante sono consentite esclusivamente brevissime operazioni che non richiedono la sosta del veicolo, bensì la semplice fermata.

⇒ I frequentatori del complesso, sia i richiedenti in uso dei locali che i lavoratori delle imprese di allestimento devono sempre indossare, bene in vista, il tesserino riportante foto, generalità ed impresa di appartenenza.

⇒ I frequentatori dei locali devono tenere un comportamento consono all'ambiente messo a loro disposizione, per cui devono camminare normalmente senza correre, non toccare oggetti in esposizione, tenere per mano i bambini prodigandosi affinché si comportino educatamente.

⇒ Le attrezzature di proprietà della Fondazione Cassa a corredo delle sale, possono essere concesse in uso attraverso la ditta di service di gradimento della Fondazione Cassa e previa autorizzazione e compilazione del relativo modulo.

⇒ Aree a cui è interdetto l'accesso senza specifica autorizzazione:

☒ Coperture, solai e posti di lavoro in quota

☒ Aree di competenza di altro ente rispetto al gestore dell'area interessata dall'attività

L'accesso a tali aree deve essere preventivamente autorizzato da un referente della Fondazione Cassa.

⇒ E' compito della ditta che esegue l'allestimento fornire ai propri dipendenti idonei Dispositivi di Protezione Individuali scelti tenendo in considerazione anche delle informazioni contenute nelle schede informative sui rischi di cui al presente regolamento.

⇒ **Misure di prevenzione e protezione da adottare:**

☒ Seguire scrupolosamente le indicazioni del presente regolamento

☒ Non allontanarsi dall'area assegnata.

☒ Seguire scrupolosamente quanto convenuto nel corso del sopralluogo preliminare e delle eventuali riunioni;

4. RISCHI AMBIENTALI

L'analisi dei rischi effettuata secondo l'art 28 del D.L.gs 81/2008 ha evidenziato i seguenti rischi significativi:

VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
Rischio di scivolamento, soprattutto in caso di pavimentazione bagnata, rischio di schiacciamento piedi in caso di caduta materiali	Fare uso di scarpe con puntale e fondo antisdrucciolo nel corso dello svolgimento di lavori
Rischio di elettrocuzione per la presenza di quadri, prese e prolunghe.	Gli interventi su parti elettriche sono riservati esclusivamente a personale specializzato e previa autorizzazione. Segnalare le eventuali situazioni di pericolo riscontrate Non usare acqua per spegnere incendi su parti elettriche
Rischio di incendio per la presenza di: ☒ Depositi di materiali combustibili. ☒ Linea gas che alimenta gli impianti antincendio	Divieto di fumare ed usare fiamme libere in tutti gli stabilimenti Non intralciare gli accessi ai mezzi di estinzione ed alle uscite di emergenza In caso di incendio attenersi alle disposizioni del piano di emergenza. Nelle biblioteche sono attivi sistemi di spegnimento automatico a gas: in caso di incendio, al segnale di preallarme, abbandonare immediatamente i locali.
Rischio di infortunio causa lavori particolari comportanti accessi a zone particolarmente a rischio (soppalchi non portanti, coperture, impianti tecnologici ecc.)	I lavori in zone particolarmente a rischio, **ed in particolare i lavori in quota**, devono essere autorizzati previa presentazione da parte dell'impresa esecutrice, di piano di sicurezza specifico. I lavoratori sono tenuti alla scrupolosa osservanza delle misure indicate nel piano di sicurezza. Durante i lavori in quota predisporre sempre idonee opere provvisionali e solo quando non possibile tecnicamente utilizzare dispositivi anticaduta.
Rischio per la presenza di apparecchiature elettroniche ad elevata tecnologia	Assoluto divieto di intervenire sulle apparecchiature elettriche senza specifica autorizzazione. Assoluto divieto di fumare, di usare fiamme libere, di eseguire lavorazioni provocanti dispersione di polveri senza specifica autorizzazione
Rischio per la presenza di locali tecnologici ed utenze gas, luce, acqua,	Assoluto divieto di intervenire entro locali tecnologici, linee, impianti, senza specifica autorizzazione. Tali interventi sono riservati esclusivamente alle imprese specializzate
Rischio per sovraccarico scaffalature e solai adibiti a deposito	Rispettare la portata di solai e scaffalature
Rischio di asfissia in caso d'incendio entro locale protetto da impianto di spegnimento automatico a gas	In caso di allarme incendio entro locali protetti da impianto di spegnimento automatico, abbandonare immediatamente i locali al segnale di preallarme

SI RICORDA CHE IN TUTTI GLI AMBIENTI VIGE IL DIVIETO DI FUMO E DI USARE FIAMME LIBERE

SI RICORDA L'OBBLIGO INDEROGABILE DI INDOSSARE BENE IN VISTA IL TESSERINO RIPORTANTE LA FOTO, LE GENERALITA' DEL LAVORATORE ED IL NOMINATIVO DELL'IMPRESA DI APPARTENENZA

5. ISTRUZIONI DI EMERGENZA

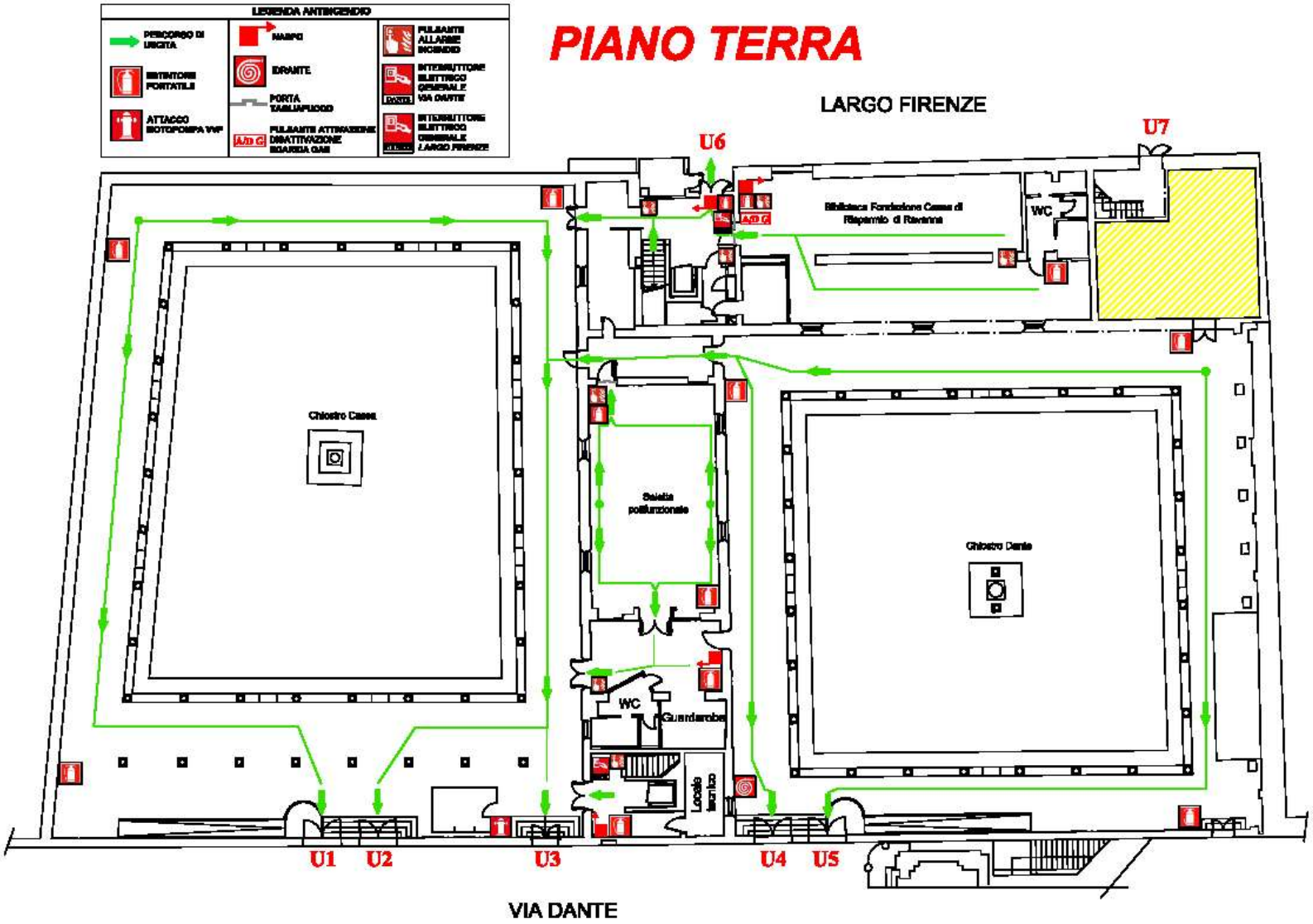
Al segnale di evacuazione Comportarsi come segue:

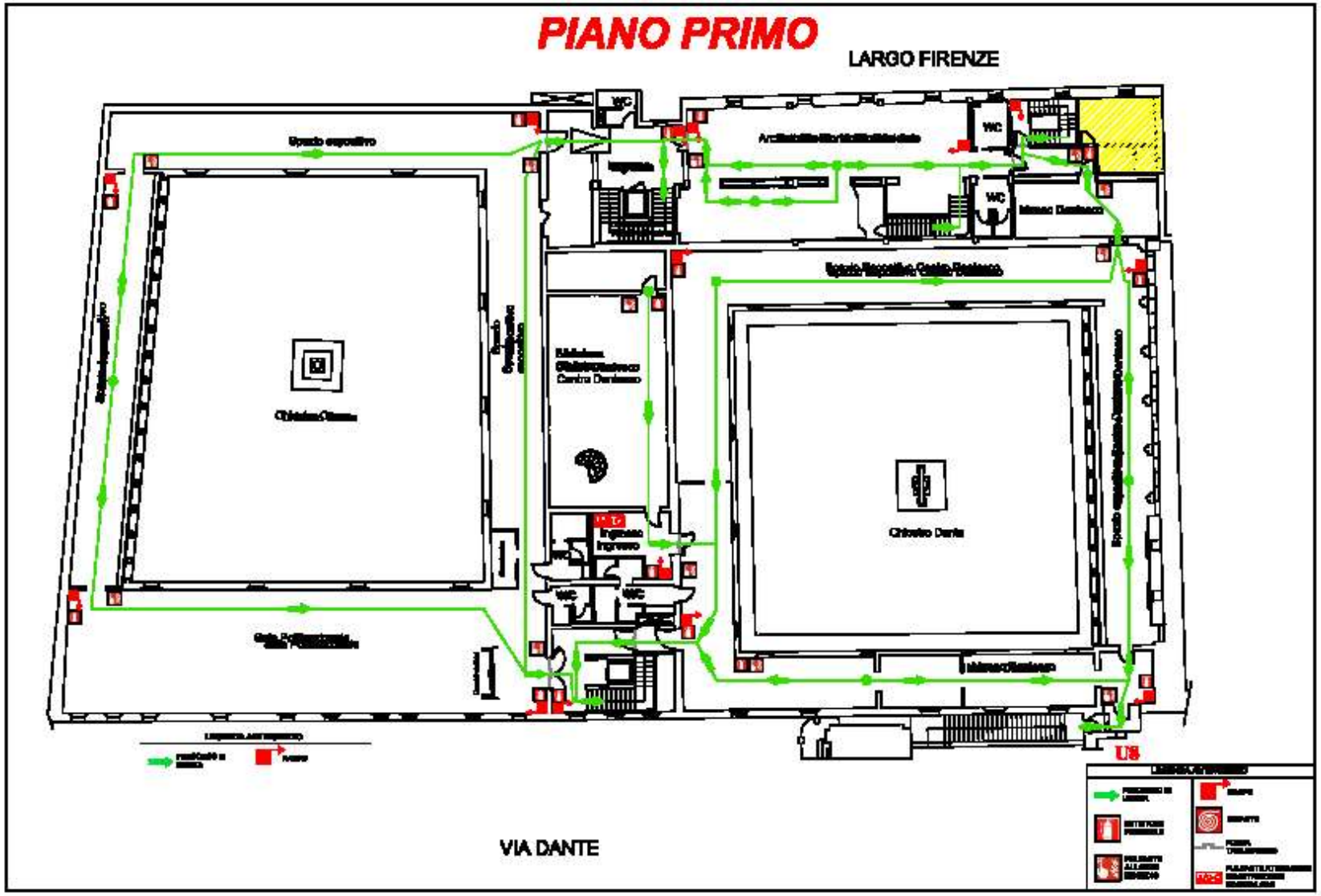
In caso d'incendio	**In caso di infortunio**
Disinserire le attrezzature eventualmente in uso e lasciare gli ambienti, prelevando esclusivamente gli effetti personali. Non chiudere a chiave le porte	Chiunque assista ad un qualsiasi evento infortunistico deve informare tempestivamente uno degli addetti all'emergenza
Dirigersi verso la più vicina via d'uscita, segnalata dalle apposite indicazioni, ed aggregarsi al primo addetto che si incontra	
Mantenere la calma e prodigarsi affinché tutti restino calmi. Non urlare, non correre, non spintonare.	
Disporsi in fila indiana e procedere con ordine percorrendo esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate ed osservare le indicazioni degli addetti all'emergenza e/o dei messaggi vocali registrati del sistema di allarme (avvisi ottico-acustici)	
Non utilizzare assolutamente montacarichi o ascensori.	
In caso di fumo denso procedere a carponi, scendere le scale all'indietro.	
Appena lasciato lo stabile, recarsi ad uno dei punti di raccolta esterni sotto indicati	
Se non si è riconosciuto il segnale di evacuazione, ma si è percepita la presenza di una situazione insolita, dirigersi verso la più vicina via d'uscita segnalata ed aggregarsi al primo addetto che si incontra ed attenersi alle sue istruzioni.	
In caso di allarme incendio nelle biblioteche abbandonare immediatamente i locali in quanto entrerà in funzione un impianto di spegnimento automatico a gas.	

SEGNALE DI ALLARME	Suono continuo e prolungato di una sirena accompagnata da segnalazioni ottiche lampeggianti
SEGNALE DI EVACUAZIONE	Messaggio vocale preregistrato diffuso a mezzo altoparlanti
PUNTI DI RACCOLTA ESTERNI	Via Dante Alighieri Parcheggio di Largo Firenze

NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA	**N. 115 – VIGILI DEL FUOCO**	**N. 118 – EMERGENZA SANITARIA**
Responsabile tecnico complesso Chiostri	Dott. Riccardo Suprani	0544.502010 - 337.606580
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna	Avv. Giancarlo Bagnariol	0544.215748 - 335.6389912
Responsabile Centro Dantesco	Padre Ivo Laurentini	338.9090858
Tecnico impianto di allarme	Sig. Bartoletti Daniele	335.7623854

Planimetrie generali di sicurezza antincendio




PIANO PRIMO
LARGO FIRENZE
WC
WC
WC
Chiostro Dante
Ingresso
Ingresso
WC
WC
US
VIA DANTE

6. PROCEDURA DI CONCESSIONE IN USO LOCALI

Per ottenere in concessione d'uso locali del complesso dei Chiostri, il richiedente deve presentare apposita richiesta alla Fondazione Cassa nella quale, con accettazione dell'apposito regolamento d'uso, specifica:

1. Motivazioni della richiesta, tipo di attività che intende svolgere, nome del responsabile della sicurezza dell'attività/manifestazione:

2. Affollamento previsto per ciascun locale; a tal fine si riportano le capienze massime autorizzabili ed i gestori cui sono affidati i locali in gestione permanente:

Piano	Locale	Ente gestore	Capienza max
Piano Terra	A) Saletta multimediale	Comune di Ravenna	**80**
	B) Biblioteca Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna	Fondazione Cassa	**20**
Piano Primo	C) Sala polifunzionale Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna	Fondazione Cassa	**60**
	D) Spazio espositivo Centro Dantesco	Comune di Ravenna	**60**
	E) Museo dantesco	Comune di Ravenna	**60**
	F) Archivio storico multimediale Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna	Fondazione Cassa	**25**
	G) Biblioteca Centro Dantesco	Frati Conventuali	**20**

Non è ammessa nelle sale la presenza di persone in numero superiore a quello previsto nei provvedimenti di agibilità rilasciati e nella tabella sopra riportata.

Sono altresì utilizzabili per manifestazioni gli spazi semi-aperti dei chiostri. In particolare

a) Chiostro Cassa

b) Prato Chiostro Cassa

c) Chiostro Dante

d) Prato Chiostro Dante

Per queste manifestazioni l'affollamento massimo previsto deve essere inferiore a n.100 persone, salvo deroghe che devono essere autorizzate dalla Commissione di Vigilanza di Pubblico Spettacolo.

3. Nominativi degli addetti emergenza che saranno presenti e presidieranno in continuo i locali concessi in uso ed i relativi attestati, in corso di validità, quali addetti emergenza incendio in attività a medio rischio, ai sensi del D.M. 10/03/1998, e di addetto emergenza primo soccorso in attività a basso rischio infortunistico, ai sensi del Decreto 388/03.

Nel caso in cui sia prevista la concessione in uso di attrezzature, il richiedente dovrà sottoscrivere l'allegato modulo.

Fanno interamente carico al concessionario tutte le responsabilità civili e penali connesse all'uso delle sale. È fatto espresso divieto di subconcessione d'uso, di comodato, di cessione di credito e di qualsiasi atto o comportamento teso a modificare la qualità del concessionario. Il concessionario dovrà munirsi a sua cura e spese di tutte le licenze ed autorizzazioni previste per l'organizzazione dell'evento, intendendosi esclusa in ogni caso la responsabilità della Fondazione Cassa.

6.1. Procedure di accesso al complesso

Chiunque entri negli ambienti di lavoro dei Chiostri della Fondazione Cassa, è tenuto ad osservare la segnaletica e le norme di sicurezza indicate dall'apposita cartellonistica, ed è tenuto ad osservare i divieti e le prescrizioni esposti e a non utilizzare alcuna attrezzatura per la quale non abbia ricevuto specifica autorizzazione.

Qualora sia la prima volta che accede ai locali deve farsi riconoscere ed attendere l'autorizzazione all'accesso.

L'accesso ai CHIOSTRI può avvenire da via Dante o da Largo Firenze. L'orario di accesso può essere concordato in fase di contratto in base alle esigenze e dovrà essere rispettato per poter permettere alla ditta addetta alla vigilanza di poter temporizzare i sistemi di allarme. L'accesso di servizio è consentito esclusivamente al personale autorizzato munito dell'apposito cartellino di riconoscimento indossato in maniera chiara e visibile.

Chiunque venga trovato all'interno del fabbricato privo di cartellino sarà immediatamente allontanato.

ALLEGATO A
Accettazione del regolamento per la concessione in uso della struttura e dei locali del complesso Chiostri Danteschi

Il sottoscritto ……......, legale rappresentante della società/ente .....

con sede legale a ..... Via .....

nel richiedere in concessione d'uso i seguenti locali del complesso CHIOSTRI alla FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA:

- Sala Polifunzionale e spazio espositivo Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna
- Chiostro Cassa
- Prato Chiostro Cassa
- Chiostro Dante
- Prato Chiostro Dante

DICHIARA

a) di accettare il presente regolamento per la concessione in uso della struttura e di attenersi scrupolosamente alle regole indicate;

b) di essere stato dettagliatamente informato sui rischi per la sicurezza presenti negli ambienti del complesso CHIOSTRI e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare durante l'utilizzo dei locali;

c) di attenersi rigorosamente alle misure organizzative ed alle norme comportamentali individuate ai fini del mantenimento delle condizioni di sicurezza dei locali e della gestione delle situazioni di emergenza.

d) In caso di esecuzione di lavori di allestimento, o di altri lavori, di utilizzare attrezzature di lavoro e di fornire ai lavoratori ii Dispositivi di Protezione Individuali conformi a quanto previsto dal titolo III del D.Lgs. 81/2008;

e) di assumere, in caso di affidamento di lavori ad altre imprese, le funzioni di committente, ottemperando a tutti gli obblighi previsti dall'art.26, nonché dal Titolo IV in caso di lavori edili, del D.Lgs.81/2008.

La presente costituisce accettazione di tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento per la concessione in uso della struttura e dei locali del complesso CHIOSTRI.

Data ..... *Il legale rappresentante della società/ente*

_____

ALLEGATO B
Modulistica per concessione in uso impianti ed attrezzature

Il sottoscritto Riccardo Suprani, quale responsabile tecnico della sicurezza del Complesso Chiostri Danteschi, nel concedere in uso alla Società/ente_____ gli impianti a servizio dei locali concessi in uso

ATTESTA

ai sensi dell'art. 72 comma 1 del D.Lgs.81/2008, sotto la propria responsabilità, che al momento della concessione in uso gli impianti:

a) sono regolarmente certificati e conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

b) sono in buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza ai fini di un utilizzo sicuro.

Data _____

FONDAZIONE CASSA DI RISPAMIO DI RAVENNA
Il responsabile tecnico della sicurezza dei Chiostri Danteschi
Dott. Riccardo Suprani

Il sottoscritto _____ legale rappresentante della società/ente _____ nell'acquisire in concessione d'uso per il periodo dal _/_ /_ al / _/ _ gli impianti a servizio dei locali concessi in uso, ai sensi dell'art. 72 comma 2 del D.Lgs.81/2008

DICHIARA

a) di aver verificato che si presentano in buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza ai fini di un utilizzo sicuro;

b) di aver verificato che dispongono di tutti i presidi per la tutela della sicurezza e della salute del lavoratore, previsti dalla norma vigente;

c) che i sotto elencati lavoratori, addetti all'utilizzo dei locali e degli impianti, dispongono delle conoscenze necessarie per essere in grado di utilizzarli correttamente ed in sicurezza ed hanno ricevuto un'adeguata informazione e formazione sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare;

1._____

2._____

3._____

Si impegna inoltre:

- a garantire l'uso corretto dei locali e degli impianti concessi in uso;
- all'esecuzione di lavorazioni compatibili con le caratteristiche dei locali e degli impianti, nel rispetto della normativa vigente e del manuale di uso e manutenzione.
- a non manomettere o ostruire i dispositivi di segnalazione emergenza ed i dispositivi di lotta antincendio
- a restituire i locali e gli impianti nello stato medesimo in cui sono state consegnati.

Data_____

Il legale rappresentante della società/ente

_____

_____

Regolamento d'uso degli Antichi Chiostri di via Dante Alighieri Ravenna

Designazione d'uso

Gli Antichi Chiostri Francescani di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (di seguito anche brevemente Fondazione), siti in via Dante Alighieri nella cosiddetta "zona del silenzio dantesca", sono destinati ad ospitare eventi di interesse culturale e sociale promossi e/o sostenuti dalla Fondazione nell'ambito dei settori di intervento della sua attività istituzionale, anche in collaborazione e/o convenzione con altri soggetti terzi nel rispetto del parziale vincolo di destinazione alla celebrazione della memoria dantesca e quindi nel rispetto delle caratteristiche della citata "zona del silenzio dantesca" di cui fanno parte.

Soggetti beneficiari e finalità

I Chiostri, a insindacabile giudizio della Fondazione, possono essere concessa in uso a:

- Enti pubblici
- Enti privati, associazioni, Fondazioni, Istituti Culturali e Scolastici, comitati non aventi scopo di lucro.

Per le seguenti finalità senza fine di lucro e conformi a quelle istituzionali della Fondazione concedente:

- Mostre ed esposizioni
- Concerti
- Rappresentazioni artistiche
- Convegni, conferenze, dibattiti, incontri di carattere esclusivamente culturale, sociale, didattico e scientifico.

Non possono essere concessi in uso per finalità direttamente o indirettamente politiche o commerciali e quindi non possono essere concessi ad imprese, associazioni di categoria, partiti e movimenti politici, sindacati e loro enti, circoli, associazioni collaterali e fiancheggiatrici.

Non possono inoltre essere concessi in uso per incontri conviviali, pranzi, cene e cene di gala.

Modalità di Concessione

La concessione dei Chiostri è subordinata alle seguenti priorità:

- attività promosse dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e/o in compartecipazione
- attività in convenzione nella quale sia espressamente indicato l'uso degli spazi
- attività sostenute o patrocinate con specifica richiesta di utilizzo dei Chiostri.

Disposizioni di carattere generale

1) Nei Chiostri può essere presente un numero massimo di persone, relatori, pubblico ed assistenti di servizio compresi nel rispetto delle autorizzazioni di cui alla tabella riportata a pagina 12 del presente Regolamento. I Responsabili dell'ente assegnatario dell'utilizzo degli spazi renderanno garanti per il rispetto della presente norma;
2) Parte integrante del presente regolamento è il **"piano di emergenza ai sensi del D.M. 10/03/98 ,** da attuarsi in caso di necessità. Di tale documento gli organizzatori della manifestazione dovranno prendere attenta visione, impegnandosi al rispetto di tutte le norme in esso contenute e dei comportamenti da assumere indicati;
3) Al momento della sottoscrizione per accettazione del presente regolamento, l'utilizzatore della sala segnalerà per iscritto il/i nominativi degli addetti designati all'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio. Dovrà essere prodotto copia dell'attestato di idoneità del personale addetto all'antincendio rilasciato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ai sensi della Legge nr 609/1996 art 3 comma 3 e/o attestato di frequenza del corso di formazione. La gestione della manifestazione e della sala sia per gli aspetti organizzativi che per gli aspetti tecnici (luci e impianti speciali, installazione apparati tecnologici, ecc.) è a totale carico dell'ente/società utilizzatrice la sala riunioni.

4) Nel caso in cui l'utilizzatore non sia in grado di fornire detto servizio, questo potrà essere fornito da società individuate dalla Fondazione, rimborsandone il costo.
5) La gestione dell'evento per gli aspetti organizzativi è a totale carico dell'ente utilizzatore gli spazi.
6) Il Soggetto utilizzatore è ritenuto unico responsabile di eventuali danni arrecati alla struttura in oggetto di concessione, risultando pertanto unico obbligato all'eventuale risarcimento danni. L'utilizzatore è, altresì, civilmente, penalmente e amministrativamente responsabile di eventuali danni arrecati alle persone presenti agli eventi all'interno dei Chiostri

Disposizioni particolari

1) Per l'utilizzo degli spazi al piano terra è consentito l'allestimento per l'esposizione di oggettistica e/o per l'accettazione dei partecipanti agli eventi culturali, esclusivamente nella zona loggiata dei Chiostri. Per quanto riguarda l'utilizzo della zona centrale dei Chiostri, ove si preveda il posizionamento di concertisti e/o attori, deve essere garantita la salvaguardia del manto erboso attraverso l'apposizione di pedane che proteggano dal calpestio.
2) Gli spazi debbono essere disposti in modo tale da non costituire ostacolo al deflusso del pubblico
3) L'allestimento è a carico dell'utilizzatore dei Chiostri, con arredi ed attrezzature di propria fornitura;
4) Nei Chiostri è disponibile una zona guardaroba e di servizi le cui attrezzature sono a disposizione degli utilizzatori degli spazi tramite proprio personale incaricato,
5) All'interno del Chiostro nella zona pubblico debbono essere riservati almeno quattro posti a portatori di handicap;
6) Le vie di uscita devono essere tenute sgombre da materiali e/o dallo stazionamento di spettatori che possono costituire impedimento al regolare deflusso delle persone attraverso le vie di uscita;
7) E'severamente vietato fumare all'interno dei Chiostri;
8) All'interno dei locali sono disponibili, affissi in posizioni ben visibili, grafici rappresentanti la planimetria generale del complesso, in cui sono riportate le ubicazioni:
   - delle vie di uscita (corridoi, scale, uscite);
   - dei mezzi e degli impianti di estinzione;
   - dei dispositivi di arresto dell'impianto di ventilazione;
   - dei dispositivi di arresto dell'impianto elettrico;
   - dei vari ambienti di pertinenza con indicazioni delle relative destinazioni d'uso;
   - dei servizi.
9) I materiali portati dall'ente utilizzatore all'interno dei Chiostri, dovranno essere rimossi immediatamente al termine della manifestazione.
10) L'organizzazione della manifestazione si impegna a garantire l'accesso ai Chiostri esclusivamente a persone munite di regolare invito, sarà suo onere lo scrupoloso controllo dei biglietti di invito all'ingresso;
11) Gli organizzatori della manifestazione dichiarano di accettare incondizionatamente il contenuto del presente regolamento.